



Decreto Dirigenziale n. 40 del 11/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA CRISI IDRICA DELL'ANNO 2017. - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CAMPO POZZI DI SAN SALVATORE TELESINO. -RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL POZZO DI BELLONA. - RIFUNZIONALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL POZZO DI LIMATOLA. -PRIMO SIFONE PRINCIPALE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO (DA COLLE DELLE PALME A COLLE DUCITO). RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA. APPROVAZIONE PROGETTI ESECUTIVI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;
2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art.7;
3. che con nota prot. 2017.0445219 in data 28.06.2017 la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, a causa dell'aggravamento della crisi idrica in Campania stante il prolungato periodo di siccità, ha richiesto al Concessionario Acqua Campania S.p.A. di porre in essere verifiche tecniche alla messa in esercizio e alla rifunzionalizzazione di fonti di approvvigionamento idrico esistenti, tra cui il campo pozzi in oggetto;
4. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 01.08.2017 è stato approvato il Piano degli interventi urgenti per la mitigazione della crisi idrica, inserendo nell'elenco degli interventi da attuare, tra gli altri, la Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino, l'Attivazione dei pozzi esistenti di Limatola e l'Attivazione del pozzo di Bellona;
5. che con nota prot. 2017.0573394 del 01.09.2017 la Regione Campania ha ordinato ad Acqua Campania di porre in essere l'avvio delle procedure necessarie alla riattivazione con la massima urgenza del Campo pozzi di San Salvatore Telesino, dei pozzi esistenti di Limatola, del pozzo di Bellona e la riparazione dei sifoni DN1700 in c.a.p. della tratta Colle delle Palme - Colle Ducito, con particolare attenzione alla eliminazione di tutte le perdite, per il recupero alla piena efficienza delle condotte.

CONSIDERATO CHE:

1. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabile del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;
2. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art.7;

3. che con nota prot. 2017.0445219 in data 28.06.2017 la Regione Campania – Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema, a causa dell’aggravamento della crisi idrica in Campania stante il prolungato periodo di siccità, ha richiesto al Concessionario Acqua Campania S.p.A. di porre in essere verifiche tecniche alla messa in esercizio e alla rifunzionalizzazione di fonti di approvvigionamento idrico esistenti, tra cui il campo pozzi in oggetto;
4. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 01.08.2017 è stato approvato il Piano degli interventi urgenti per la mitigazione della crisi idrica;
5. che, i progetti esecutivi sono stati consegnati agli Uffici della Direzione Generale regionale con note prot. 1421/17 del 21/09/2017, prot. 1423/17 del 21/09/2017, prot. 1422/17 del 21/09/2017 e prot.1500/17 del 02/10/2017. Tutti i progetti sono stati verificati ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 50/2016;
6. che in data 22.09.2017 è stato espresso parere favorevole ai fini della validità dei progetti ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 50/2016 (ex art. del dpr 50/2010);
7. che in data 08.06.2018 è stato validato il progetto definitivo “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Attivazione del pozzo di Bellona” ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016;
8. che in data 08.06.2018 è stato validato il progetto definitivo “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Attivazione del pozzo di Limatola” ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016;
9. che con nota prot. PROAL/SC/988/18 del 27.06.2018 è stato validato il progetto definitivo “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017.Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino” ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016;
10. che con nota prot. PROAL/SC/986/18 del 27.06.2018 è stato validato il progetto definitivo “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017.Primo sifone principale dell'Acquedotto Campano (da Colle delle Palme a Colle Ducito). Ripristino della tenuta idraulica” ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016;

11. la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 29.01.2018 di istituzione della Direzione Generale *Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*, e di conferimento della titolarità della stessa alla dott.ssa Maria Salerno già Capo Dipartimento per la Sanità e le Risorse Naturali e attuale responsabile del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

RITENUTO

1. di poter approvare il progetto denominato: “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Rifunionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino”, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	5.129.954,96
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	8.472,72
	Sommano	€ <u>5.138.427,68</u>
3. Lavori a misura	€	63.692,96
4. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	103,04
	Sommano	€ <u>63.796,00</u>
5. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	<u>14.688,33</u>
	Importo complessivo dei lavori	€ <u>5.216.912,01</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	74.000,00
2. Indennità di esproprio	€	150.000,00
3. Liste in economia	€	162.158,50
4. Rimborso anticipazione fornitura gasolio	€	19.728,00
5. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	370.363,84
6. Oneri di Concessione (13% di A+B2+B3)	€	718.779,17
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	104.338,24
8. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	148.126,26
9. IVA al 22% di (A + B1 + B3)	€	1.199.675,51
10. I.V.A. 22% di (B5 + B6 + B7)	€	<u>262.565,87</u>
	Importo complessivo Somme a disposizione	€ <u>3.209.735,40</u>
	Totale (A + B)	€ <u>8.426.647,41</u>

2. che in conseguenza dell’urgenza che rivestono le lavorazioni in epigrafe, possa delegarsi il Concessionario Acqua Campania alla realizzazione delle opere, mediante l’art. 13 della Convenzione di

Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 8.426.647,41 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione di Concessione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;

3. di poter approvare il progetto denominato: "Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Attivazione del pozzo di Bellona", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	164.268,94
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	283,86
	Sommano	€ <u>164.552,80</u>
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura)	€	2.601,54
	Importo complessivo dei lavori	€ <u>167.154,34</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di scarica	€	1.000,00
2. Liste in economia	€	200.000,0
3. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	11.770,80
4. Oneri di Concessione (13% di A+B2)	€	47.730,06
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	3.343,09
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	5.014,63
7. IVA al 10% di (A + B1 + B2)	€	80.993,95
8. I.V.A. 22% di (B3 + B4 + B5)	€	<u>13.825,67</u>
	Importo complessivo Somme a disposizione	€ <u>363.687,21</u>
	Totale (A + B)	€ <u>530.832,55</u>

4. che in conseguenza dell'urgenza che rivestono le lavorazioni in epigrafe, possa delegarsi il Concessionario Acqua Campania alla realizzazione delle opere, mediante l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 530.832,55 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione di Concessione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;

5. di poter approvare il progetto denominato: "Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Attivazione del pozzo di Limatola", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	220.169,90
--------------------	---	------------

2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	382,97
Sommano	€	<u>220.552,87</u>
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura)	€	11.942,30
Importo complessivo dei lavori	€	<u>232.495,17</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	7.000,00
2. Indennità di esproprio	€	15.000,00
3. Attività tecniche ricognitive e messa in esercizio provvisoria	€	100.000,00
4. Imprevisti 7% di (A + B1)	€	16.764,66
5. Oneri di Concessione (13% di A + B2 + B3)	€	45.174,37
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	4.649,90
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	6.974,86
8. IVA al 22% di (A + B1 + B3)	€	74.688,94
9. IVA al 22% di (B4 + B5 + B6)	€	<u>14.649,57</u>
Importo complessivo Somme a disposizione	€	<u>284.902,30</u>
Totale (A + B)	€	<u>517.397,47</u>

6. che in conseguenza dell'urgenza che rivestono le lavorazioni in epigrafe, possa delegarsi il Concessionario Acqua Campania alla realizzazione delle opere, mediante l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 517.397,47 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione di Concessione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;
7. di poter approvare il progetto denominato: "Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Primo sifone principale dell'Acquedotto Campano (da Colle delle Palme a Colle Ducito). Ripristino della tenuta idraulica", il cui quadro economico risulta essere il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	2.511.967,62
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	3.246,84
Sommano	€	<u>2.515.214,46</u>
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	54.914,99
Importo complessivo dei lavori	€	<u>2.570.129,45</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	10.000,00
2. Liste in economia	€	200.000,00

3. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	180.609,06
4. Oneri di Concessione (13% di A+B2)	€	360.116,83
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	51.402,59
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	77.103,88
7. IVA al 22% di (A + B1 + B2)	€	611.628,48
8. I.V.A. 22% di (B3 + B4 + B5)	€	130.268,27
Importo complessivo Somme a disposizione	€	1.621.129,11
Totale (A + B)	€	4.191.258,56

8. che in conseguenza dell'urgenza che rivestono le lavorazioni in epigrafe, possa delegarsi il Concessionario Acqua Campania alla realizzazione delle opere, mediante l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 4.191.258,56 sui fondi messi a disposizione dal Concessionario ai sensi dell'art. 7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione di Concessione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;
9. di dare mandato al concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;
10. di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo, che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

VISTO

- la Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163
- la Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007
- il Regolamento n° 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n° 3 del 27.02.2007;
- il D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 521 del 01.08.2017
- la Delibera della Giunta Regionale n.48 del 29.01.2018 di istituzione della Direzione Generale *Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*, e di conferimento della titolarità della stessa alla dott.ssa Maria Salerno già Capo Dipartimento per la Sanità e le Risorse Naturali e attuale responsabile del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. di approvare il progetto denominato: “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Rifunzionalizzazione ed attivazione del Campo pozzi di San Salvatore Telesino”, il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	5.129.954,96
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	8.472,72
Sommano	€	<u>5.138.427,68</u>
3. Lavori a misura	€	63.692,96
4. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	103,04
Sommano	€	<u>63.796,00</u>
5. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	<u>14.688,33</u>
Importo complessivo dei lavori	€	<u>5.216.912,01</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	74.000,00
2. Indennità di esproprio	€	150.000,00
3. Liste in economia	€	162.158,50
4. Rimborso anticipazione fornitura gasolio	€	19.728,00
5. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	370.363,84
6. Oneri di Concessione (13% di A+B2+B3)	€	718.779,17
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	104.338,24
8. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	148.126,26
9. IVA al 22% di (A + B1 + B3)	€	1.199.675,51
10. I.V.A. 22% di (B5 + B6 + B7)	€	<u>262.565,87</u>
Importo complessivo Somme a disposizione	€	<u>3.209.735,40</u>

Totale (A + B) € **8.426.647,41**

2. di approvare il progetto denominato: “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Attivazione del pozzo di Bellona”, il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	164.268,94
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	283,86
Sommano	€	<u>164.552,80</u>
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura)	€	2.601,54

Importo complessivo dei lavori	€	167.154,34
---------------------------------------	---	-------------------

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	1.000,00
2. Liste in economia	€	200.000,0
3. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	11.770,80
4. Oneri di Concessione (13% di A+B2)	€	47.730,06
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	3.343,09
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	5.014,63
7. IVA al 10% di (A + B1 + B2)	€	80.993,95
8. I.V.A. 22% di (B3 + B4 + B5)	€	13.825,67

Importo complessivo Somme a disposizione	€	363.687,21
-------------------------------------------------	---	-------------------

Totale (A + B)	€	530.832,55
-----------------------	---	-------------------

3. di approvare il progetto denominato: “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell’anno 2017. Attivazione del pozzo di Limatola”, il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	220.169,90
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	382,97
Sommano	€	220.552,87
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso (a misura)	€	11.942,30

Importo complessivo dei lavori	€	232.495,17
---------------------------------------	---	-------------------

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	7.000,00
2. Indennità di esproprio	€	15.000,00
3. Attività tecniche ricognitive e messa in esercizio provvisoria	€	100.000,00
4. Imprevisti 7% di (A + B1)	€	16.764,66
5. Oneri di Concessione (13% di A + B2 + B3)	€	45.174,37
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	4.649,90
7. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	6.974,86
8. IVA al 22% di (A + B1 + B3)	€	74.688,94
9. IVA al 22% di (B4 + B5 + B6)	€	14.649,57

Importo complessivo Somme a disposizione	€	284.902,30
-------------------------------------------------	---	-------------------

Totale (A + B)	€	517.397,47
-----------------------	---	-------------------

4. di approvare il progetto denominato: “Interventi per mitigare gli effetti della crisi idrica dell'anno 2017. Primo sifone principale dell'Acquedotto Campano (da Colle delle Palme a Colle Ducito). Ripristino della tenuta idraulica”, il cui quadro economico riepilogativo è il seguente:

A) PARTE PRIMA - LAVORI

1. Lavori a corpo:	€	2.511.967,62
2. Oneri di sicurezza da rischio specifico soggetti a ribasso	€	3.246,84
Sommano	€	<u>2.515.214,46</u>
3. Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€	54.914,99
Importo complessivo dei lavori	€	<u>2.570.129,45</u>

B) PARTE SECONDA - SOMME A DISPOSIZIONE

1. Oneri di discarica	€	10.000,00
2. Liste in economia	€	200.000,00
3. Imprevisti 7% di (A+B1)	€	180.609,06
4. Oneri di Concessione (13% di A+B2)	€	360.116,83
5. Accantonamento ai sensi dell'art. 106 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	51.402,59
6. Accantonamento ai sensi dell'art. 205 D.L.vo 18 aprile 2016 n°50	€	77.103,88
7. IVA al 22% di (A + B1 + B2)	€	611.628,48
8. I.V.A. 22% di (B3 + B4 + B5)	€	<u>130.268,27</u>
Importo complessivo Somme a disposizione	€	<u>1.621.129,11</u>
Totale (A + B)	€	<u>4.191.258,56</u>

5. di dichiarare per le opere di prima fase l'urgenza e l'indifferibilità;
6. di attivare per l'esecuzione delle opere, l'art. 13 della Convenzione di Concessione, facendo gravare la relativa spesa di € 13.666.135,99 sui fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art.7 e del combinato disposto degli artt. 7, 10, 11, 13 e 14 della su richiamata Convenzione con la specificazione che, attesa l'urgenza e la natura degli interventi, nonché la particolare difficoltà di esecuzione connessa al mantenimento in esercizio delle opere, il Concessionario può procedere all'esecuzione delle stesse avvalendosi della facoltà di realizzazione diretta ai sensi dell'art. 24 della medesima convenzione;
7. di dare mandato al concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;
8. di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo, che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio

di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

9. di trasmettere copia del presente decreto:

1. Al Concessionario Acqua Campania S.p.A.
2. Agli interessati per accettazione;
3. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
4. All'assessore al ramo per opportuna conoscenza.

dott.ssa Maria Salerno